

Il sottosegretario Albano spiega come avviene il controllo delle informazioni in Anagrafe

Dati fiscali, accessi monitorati

Quattro livelli di sicurezza per evitare ingressi abusivi

DI CRISTINA BARTELLI

Dati fiscali dei contribuenti, accessi tracciati e monitorati per evitare abusi. Quattro livelli di regole per coloro che sono autorizzati in virtù della loro funzione a accedere all'anagrafe tributaria e gli operatori dell'Agenzia delle entrate sono associati a un identificativo univoco: il codice fiscale. Sono questi alcuni dei chiarimenti forniti dal sottosegretario al ministero dell'economia Lucia Albano, ieri, in commissione finanze della camera, in risposta all'interrogazione di Saverio Congedo (FdI).

L'interrogazione è intervenuta in riferimento, si legge nel documento, «alla vicenda legata al presunto dossieraggio ordito da un maresciallo della Guardia di finanza, in concorso con un magistrato, e consistente nell'accesso abusivo a sistemi informatici, banche dati, conti correnti bancari, falso» e al sistema informatico fiscale Serpico il cui server consente la visualizzazione delle informazioni presenti nell'anagrafe tributaria riferite a ogni singolo contribuente, in anagrafe, si ricorda, si trovano i dati, tra gli altri, riferiti alle dichiarazioni alle transazioni bancarie, alle utenze e agli investimenti finanziari».

Nella risposta il sottosegre-

tario spiega che l'Agenzia fornisce procedure operative a cui devono attenersi gli utenti interni e esterni per il corretto utilizzo delle risorse informatiche. Le credenziali restano personali e non condivisibili. Le abilitazioni che concede l'Agenzia sono limitate in funzione delle attività e mansioni svolte. Esiste poi il tracciamento degli accessi che, si legge nel documento, «costituisce fondamentale strumento di dissuasione nei confronti degli operatori, attesa la possibilità di ricostruire le attività dia accesso, collegandole a una precisa identificazione dell'utente e della postazione da cui accede». Il sistema del controllo accessi consiste nel login e delle operazioni sui sistemi. Nel caso di Serpico si conserva memoria sia degli accessi sia delle interrogazioni. Gli operatori per l'identificazione usano il codice fiscale. Il censimento di chi accede avviene al momento dell'assunzione, spiega Albano, mentre il decensimento o il blocco operatore avvengono per i casi di uscita di organico dall'Agenzia.

Per gli accessi abusivi l'Agenzia, spiega il sottosegretario, si è dotata di sistemi di anomalia negli accessi ai dati dell'Anagrafe e l'accesso a Serpico è consentito solo dopo essere stati identificati, autenticati e autorizzati.

© Riproduzione riservata

